



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per IL LAZIO*

**Istituto comprensivo statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado 03037 S. GIORGIO a LIRI (Fr)**  
Via Giuseppe Garibaldi snc – Tel. 0776/910107 Fax 0776/1810014 C.M. FRIC826009 - C.F. 81002370609  
fric826009@istruzione.it; fric826009@pec.istruzione.it - Sito web www.scuoleicsangiorgioaliri.edu.it

## **REGOLAMENTO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

*Ai sensi del: D.M. del 3 agosto 1979; D.M. del 13 febbraio 1996; D.M. del 6 agosto 1999; D.M 176 del 1 luglio 2022.*

**Delibera n. 100 triennio 2020/2023 - Consiglio d'Istituto del 28 giugno 2023**

### **PREMESSA**

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta, quindi, le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata alla pratica strumentale di insieme che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo-compositiva;

- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Percorso a Indirizzo Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: **Chitarra, Clarinetto, Flauto, Pianoforte.**

### **Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale**

Il Percorso a Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria “S. Benedetto da Norcia” di S. Giorgio a Liri, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall’art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni, oltre agli aggiornamenti del recente D.M.. 176 del 01 luglio 2022. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l’ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all’atto dell’iscrizione, barrando l’apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando in ordine di preferenza, I quattro strumenti: **tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell’effettiva ammissione al Percorso.**

Il Percorso a Indirizzo Musicale è composto da gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni, quindi non è vincolato all’iscrizione in sezioni specifiche.

### **Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale**

Per verificare l’effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l’allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale e dal Dirigente o Suo delegato. La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere ad una diversa iscrizione

nelle classi prime dell'Istituto.

Eventuali alunni assenti, esclusivamente per motivi di salute, che saranno documentati con certificato medico, dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

### **Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale**

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste in un test, diviso in tre fasi.

Per la prima si adotterà il Test di Arnold Bentley “L’abilità musicale nei bambini e la sua valutazione” per valutare oggettivamente la sensibilità e l’attitudine musicale in grado di coinvolgere qualunque alunno, indipendentemente dalle esperienze musicali pregresse. Questo test, da svolgersi in aula con gruppi di candidati, affronta i seguenti aspetti musicali attraverso esercizi di difficoltà progressiva:

1. differenza tra altezza dei suoni
2. memorizzazione e confronto tra diverse melodie
3. simultaneità dei suoni
4. confronto tra sequenze ritmiche

Il Test di Bentley avrà un punteggio massimo di 40 punti (fino a un massimo di 10 punti per ogni aspetto musicale).

La seconda verterà sulla capacità dell’esaminando di riprodurre un ritmo dato e una melodia cantata. Per la seconda prova verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti.

La terza prova invece sarà specifica per ogni strumento: il ragazzo sarà esaminato su aspetti fisico-attitudinali per quanto riguarda gli strumenti da lui richiesti. Anche in questo caso il punteggio massimo raggiungibile sarà di 20 punti per ciascuno strumento.

Verrà valutato anche il comportamento tenuto durante l’espletamento delle prove, assegnando fino a un massimo di 20 punti.

### **Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento**

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il Percorso di strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla compilazione della graduatoria con l’indicazione, per ciascun candidato, dello strumento ritenuto più idoneo. I punteggi saranno espressi in centesimi e/o in decimi **La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.** La Commissione utilizzerà i seguenti criteri per l’assegnazione dello strumento:

1. spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento, esperienze pregresse.
2. preferenza indicata dagli alunni in fase di iscrizione. Se lo strumento attribuito non sarà quello che l'esaminando aveva indicato, sarà comunicato lo strumento attribuito secondo le altre preferenze indicate sulla scheda di iscrizione o quello individuato durante il test attitudinale.

**N.B.**

L'iscrizione al Percorso musicale non significa iscrizione alla classe di strumento desiderata. Pertanto, una volta che si è operata la scelta per il Percorso musicale all'atto dell'iscrizione online, non è più possibile retrocedere. Una volta attribuiti con certezza gli strumenti agli alunni, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento a essi attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione delle nuove classi di strumento sul sito web dell'Istituto

Ad inizio delle attività funzionali per l'avvio dell'anno scolastico le liste con l'attribuzione dello strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati nell'art. 5.

**Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi a Indirizzo Musicale**

Il Percorso Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. L'insegnamento dello strumento scelto concorre, al pari di tutte le altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario **grave e serio**, tale da rendere impossibile la frequenza del Percorso, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

**Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento**

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i Docenti di Strumento terranno una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

**Art. 7 – Organizzazione delle lezioni**

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento inizieranno di norma parallelamente all'attività didattica mattutina.

I Corsi sono così strutturati:

**Tre unità orarie:** una di Strumento, una di Teoria e una di Musica d'Insieme.

## **Art. 8 - Lezioni di Strumento**

Le lezioni di Strumento sono prevalentemente individuali o, in alcuni casi, per gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

## **Art. 9 - Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme**

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono rivolte a gruppi di alunni per stessa specialità strumentale. Nei periodi di preparazione a concerti o altri eventi i gruppi dei diversi strumenti saranno coinvolti contemporaneamente nelle attività, secondo calendari opportunamente organizzati.

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

## **Art. 10 – Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

1. Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
2. Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
3. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
4. Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino e concorrono alle assenze del monte ore annuo. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto e soltanto alla presenza di un genitore o delegato.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

### **Art. 11 – Sospensioni delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad es. per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre o attività funzionali all'insegnamento) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno comunicate tempestivamente dal Docente ai genitori interessati.

### **Art. 12 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

### **Art. 13 – Acquisto dello strumento**

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.).

I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

### **Art. 14 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.**

La frequenza del Percorso Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale. Si richiede a tal fine la fattiva collaborazione delle famiglie.

### **Art. 15 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola**

L'iscrizione al Percorso musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

#### **Art. 16 – Libri di testo**

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti possono adottare libri di testo per le diverse specialità strumentali, e si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

#### **Art. 17 - Docenti responsabili del percorso a Indirizzo Musicale**

Il Dirigente scolastico individua all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso a Indirizzo Musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiverà per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale. Sarà, inoltre, tenuto a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola, a verificarne l'efficienza, lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*prof.ssa Ersilia Montesano*

Documento informatico firmato  
digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005